

COMUNITA' NUOVA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via MENGONI LUIGI 3 MILANO 20152 MI Italia
Codice Fiscale	08872610962
Numero Rea	MI 2055304
P.I.	08872610962
Capitale Sociale Euro	30.350 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	476210
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C106158

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	965	1.447
II - Immobilizzazioni materiali	1.892	2.440
Totale immobilizzazioni (B)	2.857	3.887
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.403	5.793
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.823	121.214
Totale crediti	134.823	121.214
IV - Disponibilità liquide	63.083	48.947
Totale attivo circolante (C)	206.309	175.954
D) Ratei e risconti	20.357	2.497
Totale attivo	229.523	182.338
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.350	30.350
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(27.372)	(20.862)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	50.782	(6.510)
Totale patrimonio netto	53.760	2.977
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.425	9.650
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.593	163.328
Totale debiti	149.593	163.328
E) Ratei e risconti	8.745	6.383
Totale passivo	229.523	182.338

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	689.793	468.315
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	2.609	642
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.609	642
5) altri ricavi e proventi		
altri	28.434	90.256
Totale altri ricavi e proventi	28.434	90.256
Totale valore della produzione	720.836	559.213
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	375.767	304.521
7) per servizi	81.147	95.273
8) per godimento di beni di terzi	25.805	23.349
9) per il personale		
a) salari e stipendi	144.192	102.749
b) oneri sociali	22.777	22.691
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.143	7.152
c) trattamento di fine rapporto	10.143	7.152
Totale costi per il personale	177.112	132.592
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.031	1.031
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	483	483
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	548	548
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.031	1.031
14) oneri diversi di gestione	8.272	8.066
Totale costi della produzione	669.134	564.832
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.702	(5.619)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	922	893
Totale interessi e altri oneri finanziari	922	893
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(920)	(891)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	50.782	(6.510)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	50.782	(6.510)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Iscrizione all'albo delle società cooperative a mutualità prevalente

La società, che è considerata a "mutualità prevalente" di diritto ex art. 111-septies delle Disposizioni Attuative del Codice Civile e cioè indipendentemente dai requisiti di tipo parametrico di cui all'art. 2513 del codice civile, è iscritta all'albo delle cooperative, nella sezione dedicata alle cooperative sociali, specificando anche la tipologia di attività relativa alla cooperazione di lavoro, della società stessa, con il numero C106158

Accadimenti dell'esercizio e relazione in merito ai criteri di gestione e scopi mutualistici

La Cooperativa è stata costituita il 15 dicembre 2014 e quello chiuso al 31 dicembre 2017 è il terzo esercizio della cooperativa. Nel corso dell'anno 2017 sono state messe a regime le attività della cooperativa, che è Cooperativa sociale di tipo A e B, e per questo secondo esercizio ha attivato il solo ambito concernente l'inserimento lavorativo, creando occasioni di lavoro per i propri soci, prestando particolare attenzione ai progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. In ogni caso per le attività che la cooperativa svolgerà in future nell'ambito educativo, strettamente correlato all'ambito di inserimento lavorativo, verrà tenuta idonea separazione contabile.

Nello specifico:

- Continuano con ottimo riscontro positivo le attività del servizio catering "I dolci del Paradiso"; nell'anno 2017 sono stati erogati circa 200 servizi di catering grazie anche all'assegnazione dei servizi in esclusiva per sedi Banca Intesa conseguenti alla partecipazione a bando di gara. Alla data di chiusura del presente bilancio sono impiegate nelle attività 8 persone assunte (di cui 2 soci).
- Il progetto Social Press Point prosegue le sue attività in Piazza Cordusio, location attualmente molto frequentata da turisti e visitatori; le prospettive per l'anno 2018 appaiono positive anche per l'avvio di attività commerciali importanti. Alla data di chiusura del presente bilancio sono impiegate quattro persone tutti soci della cooperativa.

- E' stato concluso il trasferimento presso la nuova sede di Milano, CNHUB, del laboratorio di pasticceria I Dolci del Paradiso che prevede nell'anno 2018 l'avvio di un nuovo spazio caffetteria/pasticceria aperto al pubblico. Alla data di chiusura del presente bilancio è impiegata una persona.

La Cooperativa, che agisce nell'ambito ideale di una "unitaria struttura" sul modello di cui all'art. 10 co. 1 lett. d) del D.lgs. n. 460/97, opera in stretto contatto con l'Associazione Comunità Nuova Onlus.

Il Cda ha operato, nel perseguimento degli scopi mutualistici, orientandosi ove possibile tramite l'utilizzo delle risorse disponibili da parte dei soci. Sulla base del regolamento interno approvato ai sensi della Legge n. 142 /2001 (con delibera dell'assemblea dei soci del 09 giugno 2015, notificato alla competente Direzione provinciale del lavoro a sensi di legge), i contratti di lavoro con i soci, sussistendone i requisiti, sono stati formalizzati nella forma di contratti a tempo indeterminato con utilizzo del contratto collettivo delle cooperative.

L'Ispezione biennale

La cooperativa è stata ispezionata nel corso dell'esercizio 2017, con esito positivo e rilascio dell'attestato di mutualità (in data 19/10/2017), da un revisore dell'associazione di categoria cui la società aderisce.

La società è una cooperativa sociale, regolarmente iscritta nell'apposita sezione dell'Albo nazionale delle cooperative, che rispetta le disposizioni di cui alla Legge n. 381/91, considerata a **mutualità prevalente di diritto**, ai sensi dell'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione del codice civile.

Ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci

Durante l'esercizio sono state formalizzate due ammissioni di nuovi soci e le dimissioni di due soci. Attualmente alla cooperativa aderiscono 15 soci compreso un socio sovventore persona giuridica (Associazione Comunità Nuova Onlus).

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto, anche da uno specifico regolamento; ovvero da un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

In conformità a dette disposizioni, appurata la sussistenza di condizioni economiche e produttive favorevoli per l'ingresso di nuovi soci, l'ammissione di nuovi soci viene deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

Costo del lavoro dei soci

Nel corso dell'esercizio 2017 il costo del lavoro per lavoro dipendente sia riferite a soci che a soggetti non soci è stato pari a circa Euro 174 mila (al lordo dei contributi sociali), dello stesso una quota pari al 86% è riferibile a costo del lavoro dei soci.

E' necessario tuttavia considerare che una consistente quota di lavoro e prestazioni a favore della società cooperativa è stata dai soci conferita in via del tutto gratuita con rinuncia dell'erogazione spettante ove fossero state applicate tariffe di mercato proporzionali ed adeguate rispetto alla quantità e qualità dell'attività prestata, considerando anche le necessità ed esigenze finanziarie della stessa. I dati contabili quindi non rappresentano il reale costo del fattore produttivo "lavoro" in condizioni di mercato, analogamente a ciò che avverrebbe ove l'ente non fosse una cooperativa. Tali considerazioni sono avvalorate, e si avvalorano, dal fatto che la società è una cooperativa sociale, considerata a **mutualità prevalente di diritto**, per la quale cioè non è necessaria la verifica annuale di cui all'art. 2513 del codice civile con riferimento ai requisiti di mutualità quantitativa, in quanto proprio per le peculiari caratteristiche delle cooperative sociali miranti allo sviluppo della c.d. mutualità diffusa, lo stesso legislatore ha preso atto ed attestato normativamente la necessità di valutare maggiormente il dato qualitativo incorporato nel tipo di attività svolte, nonché nella natura dell'ente, più che la tipologia di struttura operativa da cui discendono i dati aziendali cui fa riferimento l'art. 2513 citato. Svolgendo attività in coerenza con la propria natura ex Legge n. 381/1991 in materia di cooperative sociali ed essendo la cooperativa iscritta all'albo delle cooperative nella sezione "sociale" la stessa è quindi a mutualità prevalente di diritto.

	Numero			
Soci cooperatori persone fisiche	14			
Soci cooperatori persone giuridiche	0			
Soci finanziatori persone fisiche	0			
Soci finanziatori persone giuridiche	1			
Soci ammessi a categorie speciali	0			

	Soci	% Soci	Non Soci	% Non Soci
Salari e stipendi	124.943	86	19.248	13
Contributi previdenziali	11.524	75	3.800	25
Trattamento di fine rapporto	9.044	89	1.099	11
Contributi assistenziali	3.840	86	617	14
Collaborazioni coordinate e continuative	0	0	0	0

	Soci	% Soci	Non Soci	% Non Soci
Oneri sociali collaborazioni	0	0	0	0

	Totale	% Totale
Salari e stipendi	144.192	100
Contributi previdenziali	15.325	100
Trattamento di fine rapporto	10.143	100
Contributi assistenziali	4.458	100
Collaborazioni coordinate e continuative	0	0
Oneri sociali collaborazioni	0	0

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 2.857.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.030.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- spese di costituzione
- software.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 965.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.892.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti e attrezzature.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	2.857
Saldo al 31/12/2016	3.887
Variazioni	-1.030

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	1.447	2.440	3.887
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	(482)	(548)	(1.030)
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	965	1.892	2.857

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si riporta di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci:

	Costi di impianto, ampliamento e costituzione	Concessioni, licenze, marchi e software	Totale imm. immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.370	42	0
Ammortamenti (Fondo)	948	17	0
Valore di bilancio	1.422	25	1.447
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	474	8	
Totale variazioni	-474	-8	-482
Valore di fine esercizio			
Costo	2.370	42	2.412
Ammortamenti (Fondo)	1.422	25	1.447
Valore di bilancio	948	17	965

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm. materiali	Imm. materiali in corso e acconti	Totale imm. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	2.090	1.172	0	3.262
Ammortamenti (Fondo)	0	0	-470	-351	0	-861
Valore di bilancio	0	0	1.620	821	0	2.441
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	0	314	234	0	548
Totale variazioni	0	0	-314	-234	0	-548
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	2.090	1.172	0	3.262
Ammortamenti (Fondo)	0	0	784	586	0	1.370
Valore di bilancio	0	0	1.306	586	0	1.892

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Lquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 206.309. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 30.355.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 8.403.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.610.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della cooperativa e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 134.823.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 13.609.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	119.479	0	0	119.479
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	720	0	0	720
Crediti per contributi da ricevere	6.666	0	0	6.666
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	7.060	0	0	7.060

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	75.526	0	0	0

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante
Variazione nell'esercizio	43.953	0	0	0
Valore di fine esercizio	119.479	0	0	0
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti per contributi da ricevere	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	3.971	0	34.201	7.801	121.499
Variazione nell'esercizio	-3.251	0	-27.535	-741	12.426
Valore di fine esercizio	720	0	6.666	7.060	133.925
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 119.479, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

I *crediti verso clienti* ammontano a Euro 119.479 e comprendono fatture da emettere a clienti per Euro 2.308.

Nella voce "*crediti tributari*" sono presenti crediti per ritenute subite pari a Euro 108 e crediti verso Inps per Euro 612.

I "*crediti per contributi da ricevere*" sono formati da Euro 6.666 da Fondazione Cariplo per il progetto Atelier.

Altri Crediti

Nei crediti "verso altri" è presente un deposito cauzionale di Euro 7.000 a favore della società che rifornisce la nostra edicola di giornali e periodici.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 63.083, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 14.136.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 20.357.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 17.860.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 53.760 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 50.783.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 17.425 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 7.775.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	20.000	-20.000	0	0
Debiti verso fornitori	122.610	-1.947	120.663	0
Debiti tributari	2.372	7.327	9.699	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale e inail	9.956	-4.693	5.263	0
Altri debiti	8.675	4.394	13.069	0
Totale debiti	163.613	-14.919	148.694	0

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 149.593.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -13.735.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 10.597 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari sono costituiti prevalentemente da Debiti per Iva e ritenute sui lavoratori dipendenti.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 8.745.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 2.362.

	Ratei passivi	Ratei passivi costo del personale	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	6.383	6.383
Variazione nell'esercizio	644	1.718	2.362
Valore di fine esercizio	644	8.101	8.745

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 689.793.

I ricavi della voce A-1) del Conto economico ammontano a Euro 689.793 e rappresentano i ricavi delle due attività gestite dalla cooperativa.

I ricavi della voce A-2) del Conto economico ammontano a Euro 2.609 e rappresentano la variazione delle rimanenze di prodotti finiti.

I ricavi della voce A-5) del Conto economico ammontano a Euro 28.433 e rappresentano:

- contributi per progetti Euro 22.240
- donazioni ricevute Euro 4.062
- altri ricavi Euro 2.131.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 669.134.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per il calcolo dell'Ires sono applicabili le disposizioni dettate dall'articolo 12 della Legge n. 904/77 integralmente valido con riferimento alle cooperative sociali, il quale dispone la non concorrenza a formare il reddito imponibile delle società cooperative delle somme destinate a riserve indivisibili (sia durante la vita dell'ente che all'atto dello scioglimento). Essendo la cooperativa di tipo sociale, trova applicazione inoltre, per l'esercizio 2017, l'esenzione da Irap, prevista per le Onlus (enti fra cui sono comprese di diritto ex art. 10 comma 8 del D.Lgs. n. 460/97 le cooperative sociali) prevista per l'attività svolta in Regione Lombardia (unica regione di attività nel corso del 2013 secondo le regole previste dall'art. 4 del D.Lgs. n. 446/97) dall'art. 1 comma 7 della Legge Regionale 18/12/2001 n.27.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	10
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

Durante l'esercizio 2017 l'assemblea dei soci della cooperativa non ha deliberato l'attribuzione di compensi per l'organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non vi sono fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.